



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/81 DEL 24.7.2012

Oggetto: Definizione tariffe per le prestazioni di assistenza sanitaria di base erogate nelle località turistiche a favore delle persone non residenti.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, ai sensi dell'art. 57 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (ACN), i medici di assistenza primaria sono tenuti a prestare la propria opera in regime di assistenza diretta solo nei confronti degli assistiti che li hanno preventivamente scelti, tuttavia prestano la propria opera anche in favore dei cittadini (italiani o stranieri) che, trovandosi eccezionalmente al di fuori del proprio Comune di residenza, ricorrono all'opera del medico. In tale ultimo caso le prestazioni erogate sono soggette alla compartecipazione alla spesa da parte dell'utente (art. 57, comma 3, ACN).

Analogamente, il medico di continuità assistenziale assicura le prestazioni sanitarie non differibili ai cittadini residenti nell'ambito territoriale afferente alla sede di servizio e pertanto, anche in questo caso, le prestazioni erogate ai cittadini (italiani o stranieri) non residenti sono soggette alla compartecipazione (art. 67 ACN e art. 8.3 Accordo Integrativo Regionale (AIR)).

Ai sensi dell'art. 32 ACN e del citato art. 8.3 dell'AIR, l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale individua ogni anno le località a forte flusso turistico nelle quali organizzare un servizio per garantire le prestazioni di assistenza sanitaria di base alle persone (italiani o stranieri) non residenti.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 20/11 del 5.5.1998 e n. 15/71 del 28.5.2003 sono stati dettati gli indirizzi per l'organizzazione del servizio di guardia medica turistica ed è stata definita la quota di compartecipazione alle spese di organizzazione e gestione del servizio da parte degli utenti (italiani o stranieri) non residenti nell'ambito territoriale afferente alla sede di servizio:

- visita ambulatoriale € 15,49;
- visita domiciliare € 25,82;
- ripetizione di ricette € 7,75.



Sono esenti dalla compartecipazione al costo del servizio i cittadini residenti in Sardegna appartenenti alle specifiche categorie dichiarate esenti.

La citata Delib.G.R. n. 20/11 del 5.5.1998 ha inoltre stabilito le modalità relative alla riscossione della compartecipazione:

- riscossione diretta degli importi da parte del medico;
- versamento su apposito conto corrente intestato all'Azienda Sanitaria Locale.

L'Assessore sottolinea come in relazione alle prestazioni erogate nei punti di guardia medica turistica gli importi delle quote di compartecipazione sopraindicati, definiti sulla base del passaggio dalla lira all'euro, non abbiano subito alcun aggiornamento e comportino notevoli difficoltà pratiche nei casi di riscossione diretta, con disagi per l'utenza e i medici interessati.

In particolare, nella riunione del Comitato Permanente per la Medicina generale del 27.6.2012 è stato raggiunto l'accordo, tra la parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali, ai sensi dell'art. 57 dell'ACN, per superare tali criticità con l'arrotondamento e l'aggiornamento delle citate tariffe.

Pertanto, al fine di migliorare la qualità del servizio e semplificare le procedure di riscossione diretta, l'Assessore propone di modificare gli importi delle quote di compartecipazione per le prestazioni di assistenza sanitaria di base erogate nelle località turistiche ai non residenti, come di seguito indicato:

- visita ambulatoriale € 16;
- visita domiciliare € 30;
- visita di controllo – visita breve (finalizzate a: eventuale ripetizione di prescrizione medica, terapie iniettive, ciclo di medicazioni, misurazione della pressione, etc.) € 8.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare le tariffe relative alle quote di compartecipazione per le prestazioni di assistenza sanitaria di base erogate nelle località turistiche ai non residenti:
 1. visita ambulatoriale € 16;
 2. visita domiciliare € 30;



3. visita di controllo – visita breve (finalizzate a: eventuale ripetizione di prescrizione medica, terapie iniettive, ciclo di medicazioni, misurazione della pressione, etc.) € 8.

Le tariffe sopraindicate saranno applicate a decorrere dal 15 luglio 2012.

- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e alle Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci